

Battesimo di Cristo

Masolino da Panicale; Lorenzo di Pietro (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y090-00014/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y090-00014/>

CODICI

Unità operativa: 4y090

Numero scheda: 14

Codice scheda: 4y090-00014

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00007

Relazione con schede VAL: 4y090-00011

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Battesimo di Cristo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25337

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012046

Comune: Castiglione Olona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Collegiata - complesso

Indirizzo: Via Cardinal Branda

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Collegiata

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Chiesa dei SS. Stefano e Lorenzo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

MODALITA' DI REPERIMENTO

ALTRE INDAGINI [1 / 3]

ALTRE INDAGINI [2 / 3]

ALTRE INDAGINI [3 / 3]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1435

Validità: post

A: 1435

Validità: ante

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Masolino da Panicale

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1383-1440

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: iscrizione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Lorenzo di Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1410-1480

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: sec. XV secondo quarto

Circostanza: interventi di abbellimento e ammodernamento del borgo natale

Luogo: Castiglione Olona (VA)

Nome: Castiglioni, Branda

Fonte [1 / 2]: documentazione

Fonte [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Note

La tecnica a fresco con pigmenti tradizionali, costituiti da terre e ossidi, è realizzata in più stesure sovrapposte ma con

spessori sottili e passaggi tonali morbidi. La sinopia di cui si è appurata l'esistenza dopo lo strappo è eseguita sull'arriccio con segno rapido. Sono state rilevate in ampie zone dell'opera dorature eseguite secondo la tecnica dello stagno dorato, mentre non sono ormai più apprezzabili molte finiture a secco, eliminate forse dalle puliture durante gli antichi restauri.

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Al centro della parete di fondo, immerso nelle acque del fiume Giordano, Cristo è dipinto in piedi, con la mano destra sollevata in un gesto benedicente; accanto a lui, sulla sinistra della composizione, tre angeli gli reggono le vesti, mentre sulla sponda destra, il Battista inginocchiato versa sopra il suo capo l'acqua con una piccola ciotola. Alle sue spalle un gruppo di quattro uomini, forse in attesa di essere battezzati, o forse subito dopo aver ricevuto il sacramento, si spogliano/rivestono, osservando la scena.

Subito sotto, la parete laterale contigua ospita la scena, non molto ben conservata, della predicazione del Battista nel deserto, mentre sulla parete di fondo, senza soluzione di continuità, sempre il Battista presenta alle folle Gesù, accompagnato da tre discepoli che la critica ha riconosciuto come Andrea, Giovanni e forse Bartolomeo.

Al di là della finestra, sulla destra della parete, si colloca l'ultima scena, ambientata nella sala di un palazzo: il Battista appare in piedi, vestito con una tunica bianca; nella mano sinistra regge un cartiglio, con la destra indica nella direzione dei suoi interlocutori, Erode ed Erodiade, seduti di fronte a lui. Alle sue spalle, una guardia in armatura lo afferra per il braccio nell'atto di trasportarlo via.

Indicazioni sul soggetto

Scena sacra: Battesimo di Cristo. Personaggi: Cristo; san Giovanni Battista. Figure umane: uomo seduto che si sta sfilando le scarpe. Nudi maschili: giovane visto da tergo con la testa nascosta dalla camicia. Simboli: colomba. Fiumi: Giordano.

Notizie storico-critiche

Il Battistero fa parte del complesso della Collegiata di Castiglione Olona: è un edificio ricavato da una delle torri dell'antico castello fortificato, già trasformata in una cappella gentilizia intitolata a san Pietro. La dedizione di questo ambiente a San Giovanni Battista risale agli interventi di abbellimento e ammodernamento del borgo promossi dal cardinal Branda Castiglioni che hanno previsto dapprima, nel 1425, la ricostruzione della chiesa parrocchiale o Collegiata, dedicata alla Beata Vergine Maria e ai martiri Stefano e Lorenzo, insieme alla fondazione di un collegio per l'istruzione dei giovani e all'edificazione ex novo della chiesa di Villa a partire dal 1437.

La scoperta degli affreschi al suo interno è avvenuta solo nel 1843, sotto a scialbature applicate alla fine del Settecento; l'iscrizione "MCCCCXXXV" (1435) riportata sull'intradosso dell'arco absidale è considerata non coeva ma cronologicamente attendibile circa la data della loro esecuzione. Si tratta di un capolavoro di grande complessità linguistica e insieme di intonazione cortese, anche se già pervaso di novità rinascimentali, opera di Masolino da Panicale. L'artista, formatosi presso la scuola del Ghiberti, prima di allora si era dedicato prevalentemente all'attività di pittore e frescante nella cappella Brancacci della chiesa di S. Maria del Carmine a Firenze, in S. Clemente a Roma e nella casa Orsini a Montegiordano.

Negli affreschi del Battistero Masolino compendia tutto se stesso, dando conto al proprio repertorio: ricercatezze prospettiche, gusto aneddotico ed eleganze mondane, una materia pittorica delicata e sottile, anche se purtroppo giunta ad oggi in uno stato di conservazione non sempre ottimale. Soprattutto nella parete del "Battesimo" l'artista riesce a mediare la visione tardogotica di Gentile da Fabriano, tanto caro all'ambiente lombardo, con il rinnovato linguaggio toscano di cui si propone importatore. Sia nell'impostazione generale, sia nella disposizione delle scene, si riscontra infatti la ripresa delle fonti più disparate: dalle tipologie masacesche, forse memoria di schemi e disegni preparati per Masaccio e poi non realizzati ai tempi della collaborazione nella Cappella Brancacci, ai modelli dall'antico costituiti da sarcofagi o statue celebri, fino addirittura agli spunti da alcune figure visibili negli affreschi di S. Maria foris Portas nella vicina Castelseprio.

Un esempio su tutti, la presenza accanto alla figura elegantemente monumentale del Cristo e a quella del Battista di quattro neofiti che hanno ricevuto il battesimo o sono sul punto di riceverlo. Tra di essi si distinguono un uomo seduto

che si sta sfilando le scarpe con atteggiamento ravvicinabile al modello dello "Spinario", modello classico a cui era ricorso anche il Ghiberti per la creazione di Adamo nella Porta del Paradiso; un altro personaggio che sta per restare scalzo, e, tra le figure di più grande inventiva, un giovane visto di spalle con la testa nascosta dalla camicia, forse ispirata a un particolare presente su un sarcofago con Amazzonomachia a Roma.

Per quanto invece riguarda la scena successiva, il deserto in cui il Battista predica è frequentato da uomini insolitamente alla moda, evidentemente ispirati al gusto fastoso di Gentile da Fabriano e Pisanello, di fatto lontani dall'austerità della pittura fiorentina; alle loro opere deve essere ricondotta anche la presenza (oggi purtroppo ridotta solo ad una traccia) nelle armature, nelle vesti e nelle corone, di oro e argento, utili ad impreziosire ulteriormente la stesura pittorica.

La critica ha discusso molto della possibilità della partecipazione di aiuti o di altri artisti alla realizzazione degli affreschi del Battistero, e in questa parete in particolare, sono stati rilevati almeno due interventi attribuibili ad una mano differente da quella di Masolino. Nella scena in cui Gesù viene presentato alle folle, lui e gli apostoli si dispongono a semicerchio, creando così un vuoto tra essi e il Battista, che originariamente era occupato solo da una enorme roccia: tale spazio fu in un momento successivo riempito da un secondo artista che tolse parte dell'intonaco originale per dipingere il profilo di un personaggio con un grande cappello, oggi profondamente lacunoso, al punto che ne resta visibile soltanto il volto. Il richiamo molto forte a Pisanello nella trattazione di questo viso, avrebbe fatto pensare ad un autore riconducibile alla sua bottega, quale Domenico Veneziano oppure Bono da Ferrara. Per quanto invece riguarda l'architettura dipinta che fa da sfondo alle due figure di Erode ed Erodiade, la perfetta prospettiva e l'ostentazione di una tipica architettura gotica senese ha portato la critica a fare il nome di Lorenzo di Pietro, detto il Vecchietta, attivo per il cardinale committente anche nella cappella all'interno della sua residenza castiglione, Palazzo Branda.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Si verifica in molte zone un disomogeneo stato di conservazione con alternanza di zone in perfetto stato e degrado di altre pareti esposte a precipitazioni, interessate anche da vecchie infiltrazioni di acqua e umidità. Si possono osservare in molte zone alterazioni della superficie o "sbiadimenti diffusi" dovuti alla formazione di sali, con conseguente infragilimento del colore, e cadute di colore piuttosto ampie

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 6]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1843

Descrizione intervento: Scoperta e recupero degli affreschi, precedentemente ricoperti da "scialbo" alla fine del Settecento

RESTAURI [2 / 6]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1936

Descrizione intervento: Pulitura e consolidamento dei dipinti

Ente responsabile: Soprintendenza alle Gallerie di Milano

Nome operatore: Pelliccioli, Mauro

RESTAURI [3 / 6]

Riferimento alla parte: affreschi della controfacciata, di tutta la parete a ovest e della volta a botte

Data: 1965-1967

Descrizione intervento: L'operazione è consistita principalmente nello "strappo" dei dipinti

Ente responsabile: Soprintendenza alle Gallerie di Milano

Nome operatore: della Rotta, Ottemi

RESTAURI [4 / 6]

Riferimento alla parte: dipinti della volta a crociera

Data: 1971

Descrizione intervento

L'intervento ha riguardato lo strappo dei dipinti, che ha concesso il ritrovamento della sinopia, e conseguentemente la pulitura e il restauro pittorico di tutto l'ambiente; gli affreschi sono stati poi ricollocati in loco su speciali telai metallici

Ente responsabile: Soprintendenza alle Gallerie di Milano

Responsabile scientifico: Mazzini, Francesco

Nome operatore: della Rotta, Ottemi

RESTAURI [5 / 6]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1995

Descrizione intervento: Operazioni di pulizia e consolidamento degli affreschi

RESTAURI [6 / 6]

Riferimento alla parte: affreschi delle pareti nord e ovest e della volta

Data: 2000

Descrizione intervento

Operazioni di pulizia e consolidamento degli affreschi della parete destra, con ripristino della cromia originaria, procedendo a integrazioni nelle parti più abrase e al fissaggio delle parti in rilievo

Responsabile scientifico: Brambilla Barcilon, Pinin

Ente finanziatore: Regione Lombardia/ Fondazione Cariplo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia Beata Vergine del Rosario

Indirizzo: Via Verdi, 15 - 21043 Castiglione Olona (VA)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4y090-00014_IMG-0000478983

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Rodella BAMS Lombardia

Codice identificativo: Expo_OA_4y090-00014_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_4y090-00014_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4y090-00014_IMG-0000478984

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Rodella BAMS Lombardia

Codice identificativo: Expo_OA_4y090-00014_02

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_4y090-00014_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4y090-00014_IMG-0000478985

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/10

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_4y090-00014_03

Note: intero

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_4y090-00014_03.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Barili A.

Titolo libro o rivista: Castiglione Olona e Masolino da Panicale

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1938

BIBLIOGRAFIA [2 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Martini A.

Titolo libro o rivista: Masolino a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1965

BIBLIOGRAFIA [3 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cazzani E.

Titolo libro o rivista: Castiglione Olona nella storia dell'arte

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1966

V., pp., nn.: pp. 253-300

BIBLIOGRAFIA [4 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi F.

Titolo libro o rivista: Masolino da Panicale: il battistero di Castiglione Olona

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1975

BIBLIOGRAFIA [5 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Wakayama. E.M.L.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contributo: Il programma iconografico degli affreschi di Masolino nel Battistero di Castiglione Olona

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: (50), pp. 20-32

BIBLIOGRAFIA [6 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dallaj A.

Titolo libro o rivista: Masolino da Panicale: le storie di Maria e del Battista a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

BIBLIOGRAFIA [7 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzini F.

Titolo libro o rivista: Arte cristiana

Titolo contributo: Stacco e ricollocamento degli affreschi di Masolino nel battistero di Castiglione Olona: le sinopie

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: (75), pp. 85-98

BIBLIOGRAFIA [8 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Joannides P.

Titolo libro o rivista: Arte in Lombardia tra Gotico e Rinascimento

Titolo contributo: Masolino a Castiglione Olona: il Battistero e la Collegiata

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 284-296

BIBLIOGRAFIA [9 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Brambilla Barcilon P.

Titolo libro o rivista: Conservazione e valorizzazione degli affreschi nella Provincia di Varese

Titolo contributo: Studi preliminari sugli affreschi di Masolino da Panicale a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 1997

V., pp., nn.: pp. 35-41

BIBLIOGRAFIA [10 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallone A.

Titolo libro o rivista: Conservazione e valorizzazione degli affreschi nella Provincia di Varese

Titolo contributo: Analisi di campioni di colore prelevati dagli affreschi di Masolino da Panicale a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 1997

V., pp., nn.: pp. 43-47

BIBLIOGRAFIA [11 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli C.

Titolo libro o rivista: Masolino: gli affreschi del Battistero e della Collegiata a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1998

BIBLIOGRAFIA [12 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bertolotti P.

Titolo libro o rivista: Guida ragionata al complesso della Collegiata

Luogo di edizione: Gavirate

Anno di edizione: 2003

BIBLIOGRAFIA [13 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P.C.

Titolo libro o rivista: Masaccio e Masolino: pittori e frescanti dalla tecnica allo stile

Titolo contributo: Tecnica e stile degli affreschi di Masolino nel Battistero della collegiata di Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: pp. 123-136

BIBLIOGRAFIA [14 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Arte lombarda

Titolo contributo

"Imago urbis": problemi iconografici e iconologici del battistero di Castiglione Olona fra Lombardia e Ungheria

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: (139), pp. 64-70

BIBLIOGRAFIA [15 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Valente R.

Titolo libro o rivista: Aevum. Rassegna di scienze storiche linguistiche e filologiche

Titolo contributo: I graffiti del battistero di Castiglione Olona

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: (87), pp. 809-874

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Cicero, Chatia

Nome [2 / 2]: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando